



**Federazione Autonoma Bancari Italiani
Dipartimento Internazionale e Progetti**

Via Tevere, 46 - 00198 Roma
Tel. +39068415751 Fax +39068559220
federazione@fabi.it
www.fabi.it



Dialogo Sociale Banche

Riunione Plenaria (work shop) tra Commissione Europea e Parti Sociali

Bruxelles, 27 novembre 2009

Rappresentanti sindacali delle OO.SS. affiliate ad UNI, rappresentanti dei datori di lavoro (EBF, Associazione Europea delle Casse di Risparmio e Associazione Europea delle Banche di credito Cooperativo) e Commissione Europea rappresentata dalla DG Affari Sociali e Occupazione, si sono incontrati il 27 novembre 2009 presso la sede di EBF (European Banking Federation), per discutere di:

1. Capacità (skills) e trends del settore finanziario
2. Impact assessments
3. Implementazione della dichiarazione congiunta su Life Long Learning (Formazione permanente)

La riunione era importante di per sé, trattandosi della ripresa di un dialogo rimasto in sospenso dalla primavera del 2008, quando le parti si erano incontrate per preparare una dichiarazione congiunta sul tema "demografia", dichiarazione mai concretizzatasi, peraltro. Le parti tutte si erano interrogate circa la ripresa di un dialogo che era stato proficuo in passato, ma ultimamente –causa probabile anche la pesantissima crisi finanziaria- privo di reali risultati.

Il primo punto all'ordine del giorno è stato uno **studio sulle capacità e i trends nella industria finanziaria**, condotto da EuroFoundation di Dublino e presentato da Kurt Vogler-Ludwig di Economix. Lo studio identifica tre scenari ipotetici per lo sviluppo del settore nel prossimo futuro e delle conseguenti implicazioni sulle capacità necessarie nel settore in relazione a ciascuno scenario. Lo studio appare ancor più interessante dal momento in cui nel settore ci si interroga sul tipo di banche che immaginiamo e, conseguentemente, sulle tipologie professionali e sulla qualità del lavoro che deriveranno dalla scelta che le parti, auspicabilmente insieme, opereranno.

Consulenza di qualità o mera vendita di prodotti preconfezionati? E' evidente che la scelta implica professionalità molto differenti a seconda dello scenario prescelto. Sul tema si è quindi sviluppato un dibattito tra le parti.

Il secondo punto all'ordine del giorno è stato l'approfondimento della **procedura di *impact assessment***, presentata da un membro del DG Mercato Interno.

Il tema è strettamente legato alla regolamentazione del settore finanziario e si tratta di una procedura di consultazione dei partners sociali che la Commissione Europea mette in atto prima di emanare nuove legislazioni che impattino sul mercato interno dell'Unione.

Sostanzialmente *l'impact assessment* è un'analisi preparatoria dell'impatto potenziale di un'iniziativa legislativa su impiego, ambiente e economia. In specifico, i partners sociali sono invitati dalla Commissione ad esprimersi circa i potenziali effetti in tema sociale e occupazionale delle iniziative legislative di volta in volta in agenda.

Ultimo punto in discussione è stato l'implementazione della dichiarazione congiunta firmata anni fa dalle parti sociali europee su ***Life Long Learning*** (Formazione permanente).

L'esperienza realizzatasi recentemente in UniCredit Group con la firma di una dichiarazione congiunta sulla Formazione Continua è stata raccontata da Angelo Carletta, Responsabile HR - Relazioni Industriali, e da Angelo Di Cristo, Presidente del Comitato Aziendale Europeo. Questa presentazione "a quattro mani" ha di per sé costituito un esempio di buon funzionamento di relazioni sindacali. La dichiarazione, tra l'altro, conferma la Formazione permanente quale obiettivo prioritario da promuovere nell'intero Gruppo.

Questa presentazione aveva l'obiettivo di aprire un dibattito tra le parti del Dialogo Sociale Europeo su come dare seguito alla dichiarazione congiunta a suo tempo sottoscritta, rimasta lettera morta in molte contrattazioni nazionali di settore e in molte contrattazioni delle multinazionali.

Questo argomento sarà il tema del prossimo gruppo di lavoro, che si incontrerà nel primo quadrimestre del 2010.

FABI – Dipartimento Internazionale